

Apindustria



A cena La tavolata con gli imprenditori di Apindustria

Legge di bilancio Confronto a tavola con Osnato

• La manovra al centro del dibattito tra il presidente della commissione Finanza e gli imprenditori

Marco Osnato, presidente della commissione finanze della Camera dei deputati ha incontrato venti imprenditori mantovani in occasione di una serata organizzata da Apindustria Confimi per discutere della nuova manovra finanziaria approvata alla fine di ottobre. «Abbiamo accolto volentieri l'opportunità di un confronto con la politica sul tema della nuova finanziaria – dichiara Francesco Ferrari, presidente di Apindustria Confimi – ci tenevamo al fatto che fosse un incontro informale a tavola, dove le parole escono più facilmente e il dialogo va oltre gli inutili formalismi e dichiarazioni di stile e puntato al concreto».

L'incontro nasce dalla volontà di Apindustria di instaurare un dialogo con la politica, in questo caso rappresentata da Osnato, per avvicinare il territorio e le esigenze delle aziende al Parlamento, così da far sentire la propria voce a chi ha il ruolo di prendere decisioni. «È difficile fare sentire la propria voce al Palaz-

zo - ha aggiunto il presidente Ferrari - ed è per questo che abbiamo attivato un confronto faccia a faccia dove, nel rispetto dei diversi ruoli, abbiamo potuto parlare in modo aperto delle priorità per le aziende. Per noi è fondamentale ridurre la pressione fiscale sulle aziende, contrastare il calo demografico e sviluppare un efficace intersezione tra domanda e offerta di lavoro».

All'incontro hanno partecipato, in rappresentanza di Fratelli d'Italia, Carlo Maccari, presidente della commissione parlamentare di vigilanza su cassa depositi e prestiti, Paola Mancini, membro della commissione lavoro del Senato e Stefano Nuvolari, responsabile provinciale Fdi per le professioni. «Sono molto soddisfatto del confronto aperto e diretto che si è instaurato tra imprenditori e politica - ha concluso Ferrari - questo incontro sarà il primo di una serie di appuntamenti con l'obiettivo di ridurre la distanza tra il territorio e i suoi rappresentanti in parlamento e creare un canale diretto per poter far sentire la voce delle imprese in modo efficace e produrre cambiamenti concreti e reali nel Paese».

[illegible]